

43

Adunanza del 26 Luglio 1924 (n. 10.30)  
N. 15.-

Preiede il Presidente, Coja.

Sono presenti: i consiglieri Cantelli, Castelmoro, De Gregorio, Fabiani, Petretti, Ricci, Rosmini e Rossoni ed i Sindaci Ceresa e Fiorini.

È giustificata l'assenza dei consiglieri Gatti e Taverni.

## 1. Comunicazioni.

### a) Bilancio 1923. Relazione dei Sindaci

Il Direttore Generale, riferendosi alla riserva fatta dal Sindaco Comm. Ceresa nella adunanza del 28 giugno u.s. - quando fu approvato il bilancio per l'esercizio 1923 - richiama l'attenzione del Consiglio su la relazione del Collegio Sindacale, che è stata inclusa nel fascicolo a stampa precedentemente distribuito a tutti i consiglieri, connessamente il bilancio e la relazione del Consiglio di Amministrazione. Ringrazia poi il Collegio Sindacale per le espressioni, molto lusinghiere per lui e per il Consiglio, con le quali la relazione si chiude.

44  
b) Relazione del Direttore Generale  
sul personale e sull'ordinamento e l'an-  
damento dei servizi nel 1923.

Il Direttore Generale presenta al Consiglio  
una relazione da lui redatta, sul personale e  
su l'ordinamento e l'andamento dei servizi nel  
1923. Avverte che è suo proposito far seguire, o  
qui'anno, al bilancio dell'esercizio, una dettagliata  
esposizione che, con opportuni ritorni statistici, rac-  
colga notizie ed osservazioni sul lavoro e sul rendi-  
mento del personale addetto ai vari Servizi della  
Direzione Generale, e su l'organizzazione ed il  
funzionamento dei servizi medesimi.

Acogliendo il suggerimento delogli dal Comi-  
tato Permanente, il Direttore Generale cura  
che questa relazione sia stampata, non solo perche  
ciascun Consigliere possa attentamente esami-  
narla, ma anche perche sembra opportuno che  
ad essa sia stata una certa diffusione, nello  
interesse dello Istituto.

Ne riassume, intanto, brevemente il conte-  
nuto, richiamando l'attenzione del Consiglio su  
le principali constatazioni a cui essa giunge,  
e sulle tabelle e sui diagrammi statistici che la  
comodano.

2. Ripartizione della quota di utili dell'esercizio 1923 spettante al Consiglio di amministrazione, ed al personale.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale, il Consiglio approva i seguenti criteri, proposti dal Comitato Permanente, per la ripartizione della quota di utili dell'esercizio 1923 spettante al Consiglio di Amministrazione giusta l'art. 15 lett. a) del R. Decreto - Legge 29 aprile 1923:

Si intenderà assegnabile al Consiglio l'intera quota dell'esercizio tenuto presente che la funzione di Amministratore significa responsabilità dell'Azienda nei riguardi dell'esercizio annuale e tenuto altresì presente la chiara disposizione dell'art. 15 del R. Decreto - Legge 29 aprile 1923.

Per i Signori Chiaudano, Valtorio e Parenti si farà la ripartizione della quota in proporzione al tempo risultante dai Decreti di nomina.

Altrettanto per i Signori Paternò, Galciani e Peretti; ma poiché rimarrebbe una disponibilità di tre sesti di quota, essi saranno ripartiti in parti uguali fra questi ultimi in aggiunta

76  
alla quota loro spettante.

\* \* \*

Il Consiglio approva quindi i criteri di massima stabiliti dal Comitato Permanente per il riparto della quota di utili spettante al personale dello Istituto, in armonia con la disposizione dell'art. 32 del Regolamento interno; in base alla quale, dovendosi tener conto, nel riparto degli utili, dell'opera prestata, rimane stabilito che ne siano esclusi gli impiegati che non si sono distinti durante l'anno 1923.

In seguito ad una raccomandazione fatta dal Consigliere De Gregorio, ed a qualche dubbio manifestato dal Consigliere Carsetti;

dopo opportuna discussione alla quale partecipano quasi tutti i presenti;

il Consiglio,

Considerato che al pagamento della imposta complementare sul reddito sono indichiatamente tenuti soltanto coloro che si trovano nelle condizioni specificate dalla relazione sopra;

17

ritenuto che i Consiglieri di Amministrazione dello Istituto Nazionale delle Assicurazioni non sono soggetti alla imposta speciale sui proventi degli Amministratori; la quale - per tassativa disposizione di legge - colpisce soltanto gli Amministratori delle società anonime;

considerato che la concessione della quota al Consiglio di Amministrazione ed al personale dello Istituto è una erogazione di utili, che già sono colpiti dalla imposta su la ricchezza mobile; e che pertanto né gli Amministratori né gli impiegati possono essere tenuti al pagamento della imposta medesima per la loro partecipazione agli utili stessi, che sarebbe una duplicazione illegittima dello stesso fisco;

il Consiglio opina che l'Istituto non sia tenuto a fare alcuna denuncia alla Agenzia delle Imposte per la distribuzione della quota di utili fatta a sensi dell'art. 15 del R. Decreto legge 29 aprile 1923.

3. Nomina di un membro del Comitato Permanente, e rappresentanti dello Istituto nel Consiglio della "Unione

Oraliana di Riassicurazione,...

Il Presidente comunica che, in seguito alle dimissioni dell'On. Comm. Massimo Rocca dalla carica di Consigliere di Amministrazione dello Istituto, occorre che il Consiglio proceda alla sostituzione di lui così nel Comitato Permanente dello Istituto medesimo, come nel Consiglio di Amministrazione della "Unione Italiana di Riassicurazione", nel quale l'On. Rocca rappresentava l'Istituto per la deliberazione Consiliare del 26 luglio 1923.

Il Consiglio, unanime, deferisce al Presidente le due designazioni.

Il Presidente, ringraziando, designa a far parte del Comitato Permanente dello Istituto il Consigliere Jr. Uff. Giuseppe Falciani; ed a rappresentare lo Istituto nel Consiglio di Amministrazione della "Unione Italiana di Riassicurazione", il Consigliere Jr. Uff. Prof. Francesco Paolo Cantelli.

Il Consiglio prende atto.

# 4. Personale.

Udita la relazione del Direttore Generale sui singoli provvedimenti proposti dal Comitato Permanente alla approvazione del Consiglio di Amministrazione nelle adunanze dei giorni 5-12-19 e 21 luglio corrente;

Il Consiglio delibera:

a) la nomina del D<sup>o</sup> Ubaldo Artoloni al grado di Capo Servizio con decorrenza dal 1<sup>o</sup> luglio corrente, e con lo stipendio annuo di L. 14.000, oltre l'assegno di caro viveri;

b) la nomina del barone avv. Carlo Povero al grado di Capo Ufficio, con decorrenza dal 1<sup>o</sup> luglio corrente e con lo stipendio di annue lire 8.000, oltre l'assegno di caro viveri; e la indennità fissata per i Capri Ufficio invariati di sostituire il Capo Servizio; nella intesa che, data la sua età, in luogo della polizza di assicurazione, verrà istituito in suo favore un libretto di risparmio sul quale saranno versate le quote relative al trattamento di quiescenza;

c) la nomina del Sig<sup>o</sup> Alberto Valt al grado di Ispettore Superiore;

d) la assegnazione della qualifica di Ispettori Compartimentali agli Ispettori di



50  
dona Pararoni Enca e Corner Roberto;  
e) lo incarico della funzione di capo Ufficio  
al capo reparto dett. Virgilio Nemesis, e  
di capo Reparto ai Segretari D.<sup>ni</sup> Fausto Fu-  
lignoli e Pietro Barabirri; ai quali  
rimananno assegnate le attuali competenze,  
con riserva, alla fine dell'anno di incarico (dopo  
il quale, se meritevoli, saranno promossi al grado  
effettivo) di corrispondere al D.<sup>ni</sup> Virgilio l'au-  
mento di carica, ed al D.<sup>ni</sup> Fulignoli la differen-  
za di stipendio di L. 1.000 che gli manca a  
raggiungere quello minimo fissato per i capi  
reparto;

f) la concessione di aumento anticipato  
quinquennale dello stipendio, a sensi dell'art. 40  
del Regolamento interno, al Segretario Genera-  
le comm. Ubaldo Rubirri, al capo di Gabinet-  
to comm. Giorgio Napoleone; all'Attuario  
capo Ing. Leone Ambron, al Ragioniere  
capo Scaramelli Memando ed allo Ispettore  
Centrale rag. Augusto Tesserini;

g) la concessione dello aumento quinquennale  
di stipendio, di L. 1.000, con decorrenza dal 1.<sup>o</sup> agosto  
p. v. al Vice-Segretario sig.<sup>ro</sup> Amerigo De Andreati,  
per anzianità;

h) la nomina a Segretarii dell'Av. Ghersi  
 D. Mario, e ad. Biondi Rodolfo, ed a  
 Vice Segretarii del Sig. Capodiarca Ciri-  
 no e Cavallini Fabio, tutti dichiarati  
 idonei in seguito all'esito degli esami sostenuti  
 dagli applicati;

i) la facoltà al Direttore Generale di proce-  
 dere alla assegnazione alla 2<sup>a</sup> ed alla 1<sup>a</sup> classe  
 degli applicati di quegli ex combattenti i qua-  
 li, benché ammessi alla 3<sup>a</sup> classe perche ammessi  
 in sostituzione di Signorine licenziate, siano  
 in possesso del titolo di ragioniere o della li-  
 cenza liceale o di titoli superiori, e raggiunga-  
 no l'anzianità di due anni, e si distinguano  
 per merito;

l) la conferma in ruolo per un altro anno,  
 alle attuali condizioni di trattamento, dei seguen-  
 ti impiegati i cui contratti d'impiego scadranno  
 nel 31 ottobre p.v.: Innocenzi Vincenzo - Mal-  
 fa Arturo - Gennaro rag. Giovanni - Ma-  
 gnani Romano - Serafini Leone -  
 Natini Raoul - Pagliuca Pasquale -  
 Pieri Annando - Prattaroli Adelchi -  
 Moschetti Vincenzo - Stentella Luigi -  
 Zucchi Arcangelo;



re) il passaggio in ruolo, per l'Azienda Polise dei combattenti, dello applicato in esperimento Commasini Mario, quale applicato di 3° classe con effetto dal 1° agosto p.s., mediante stipulazione di un contratto di un anno, alle condizioni previste dal quadro delle categorie, delle qualifiche, dei gradi e degli stipendi annesso al Regolamento interno, oltre l'assegno di caro-vivere.

ri) il passaggio in ruolo dello avventuriero Sig. Galardi Giuseppe, quale applicato di 1° classe, a sensi dell'art. 48 del Regolamento interno, a decorrere dal 1° agosto p.s., mediante la stipulazione di un contratto della durata di un anno, alle condizioni previste dal quadro annesso al detto Regolamento, oltre lo assegno di caro-vivere.

o) la accettazione delle dimissioni dello applicato Sig. Fampa Stanislao, con effetto dal 1° corrente, a termini dello art. 23 del Regolamento interno;

pe) la concessione alle signorine Grassetti Ada e Sari Anna - le quali devono contrarre matrimonio - del periodo di aspettativa previsto dall'art. 17 del Regolamento interno, e



spettivamente dal 1° luglio al 1° ottobre p.v. per la prima, e dal 1° luglio al 1° ottobre p.v. per la seconda; e la concessione della indennità di cui all'art. 11 del regolamento interno quabrad esse, entro il termine della aspettativa, previo lo avvenuto matrimonio mediante produzione dell'atto di stato civile.

5. Vendita dello stabile in via del Tritone N. 132.

Il Presidente ricorda all'On. Consiglio che con deliberazione dell'on. Comitato in data 2 aprile 1924, ratificata dall'On. Consiglio il 24 stesso mese venivano autorizzate le trattative per la vendita alla Compagnia Fondiaria Regionale con sede in Milano dello stabile, di proprietà dell'Istituto posto, in Roma in Via del Tritone N. 132, con doppio piano sottoterraneo, piano terreno ad uso negozi ed altri sei piani superiori con vari tetti, distinti nel catasto urbano alla mappa del rione 2° al numero 204, rendita imponibile L. 77.036.25 per il prezzo di L. 3.150.000 al netto di ogni spesa e tassa; e chiede ora l'autorizzazione a procedere alla stipulazione del contratto definitivo



587  
di compra, rendita dell'immobile descritto alle  
condizioni note alle parti contraenti.

Il Consiglio,

udita la relazione del Presidente autorizzata  
la stipulazione del suddetto contratto di com-  
pra, rendita e dà ampio mandato al Di-  
rettore Generale Gr. Uff. Ing. Guido Toja  
e in sua assenza al Gr. Uff. Enrico Fednik  
insieme all'Avv. Prof. Alfredo De Gregorio Con-  
sigliere di Amministrazione di rappresentare  
l'Istituto nel rogito di acquisto del suddetto  
immobile alle condizioni note alle parti con-  
traenti e accordando loro tutte le facoltà ne-  
cessarie al riguardo.

## 6. Acquisto del Palazzo dei Notari in Bologna.

Il Presidente ricorda all'On. Consiglio  
che con deliberazione dell'On. Comitato in  
data 27 novembre 1923, ratificata dall'On.  
Consiglio il 28 stesso mese, venivano autorizzate  
le trattative per l'acquisto nell'interesse e  
nome dell'Istituto di parte del palazzo dei  
Notari, di proprietà della Fondazione Tomag-  
gini, posto in Bologna ai numeri civici 1.

52

di Via Pignatari; 5 di Piazza Vittorio Emanuele III,  
2 e 4 di Via d'Azeglio; composto di tre piani  
e cantina giusta planimetria dell'Ing. Grassiani per  
il prezzo complessivo di un milione centocinquan-  
tamila e chiede ora l'autorizzazione a procedere  
alla stipulazione del contratto definitivo di com-  
pra-vendita dell'immobile descritto.

### Il Consiglio

Veduta la relazione del Presidente autoriz-  
zando la stipulazione del suddetto contratto di  
compra-vendita e da ampio mandato  
al Direttore Generale G. Hoff. Ing. Guido  
Cespi e in sua assenza al G. Hoff. Enrico  
Gosdnik insieme all'Av. Comm. Giovanni  
Pramini Consigliere di Amministrazione  
di rappresentare l'Istituto nel regio di ac-  
quisto del suddetto immobile accordando loro  
tutte le facoltà necessarie al riguardo.

### f. Associazione speciale a favore degli impiegati dello Stato.

Veduta la relazione del Direttore Generale;  
Ricordata la propria deliberazione 28  
febbraio scorso, con la quale fu approvata la  
sostituzione speciale, decisa dalla ordinaria N. 7,

per la assicurazione integrativa della pensione a favore degli impiegati dello Stato;

Attesochè gli interessati, per il tramite del Ministero degli Interni, hanno successivamente manifestato il desiderio di fruirla di una tariffa che contempli anche il caso di morte, mentre quella approvata riguardava essenzialmente il caso di vita;

Il Consiglio ratifica la deliberazione 12 luglio corrente con la quale il Comitato Permanente ha approvato la tariffa speciale, desunta dalla ordinaria N. 3.

L. Assicurazione collettiva del personale del "Credito Veneto".

Udita la relazione del Direttore Generale;

In conforme proposta del Comitato Permanente,

Il Consiglio delibera di approvare il progetto per la assicurazione collettiva del personale del "Credito Veneto", alle condizioni seguenti:

Forma di assicurazione: temporanea in caso di morte a capitale decrescente annualmente ed a premio annuo costante pagabile.

57  
bile per un numero di anni sempre inferiore almeno  
di cinque alla durata del contratto;

Ipotesi demografica e finanziaria: ta-  
vola M della popolazione generale del Regno (1901)

Tasso del  $3\frac{1}{2}\%$  annuo posticipato;

Concessioni speciali: costo polizza fis-  
sato in £ 25 per capitali non superiori alle £ 50.000,  
in £ 60 per capitali superiori alle £ 50.000;

Provvigione di acquisto per l'Agenzia Ge-  
nerale di Venezia, nella misura del  $2\frac{1}{2}\%$  del  
premio di primo anno per contratti di durata  
non inferiore ai 16 anni; E decrescente ed decre-  
scente della durata dei contratti secondo appren-  
ta tabella che indica anche i premi di tarif-  
fa.

9. Assicurazione dei decorati dell'or-  
dine militare di Savoia e di meda-  
glie al valor militare.

Udita la relazione del Direttore Generale,  
Ricorda il R. Decreto-legge 15 marzo  
1923 N. 836 che affidava allo Istituto Nazio-  
nale delle Assicurazioni la emissione di  
speciali polizze di assicurazione a favore dei  
decorati dell'Ordine Militare di Savoia e di

58  
medaglie al valor militare, polizze che do-  
vranno essere alimentate con l'intero ammontare  
annuo degli assegni relativi alle predette de-  
razioni;

Il Consiglio ratifica la deliberazione 19  
luglio corrente con la quale il Comitato Per-  
manente ha approvato le tariffe per le va-  
rie forme di assicurazione da offrire ai decora-  
ti.

10. Rinnovazione della concessione  
della Agenzia Generale di Costanti-  
nopoli al comm. Matteo Tarantes.

Udita la relazione del Direttore Generale;  
considerato che col 31 dicembre 1924 scade  
il contratto di appalto stipulato col comm. Matteo  
Tarantes per la gestione della Agenzia Generale di  
Costantinopoli;

tenuto conto della azione svolta dal predetto  
Agente Generale, meritevole di considerazione  
per la cospicua cifra di affari raccolta nel ter-  
ritorio turco nonostante le difficili condizioni  
economica e politica di quello Stato;

Il Consiglio delibera di ratificare la deli-  
berazione 19 luglio corrente con la quale il

Comitato Permanente ha approvato le condi-  
zioni per la rinnovazione, per un quinquennio,  
della concessione affidata al Comm. Matteo  
Mazartes.

11. Concessione dell' Agenzia Generale  
di Reggio Emilia.

Udita la relazione del Direttore Generale,  
Ritenuta la necessita di una sollecita e defi-  
nitiva sistemazione della Agenzia Generale di  
Reggio Emilia, temporaneamente retta dallo  
Spettore Sig. Farsoni;

Tenute presenti le ottime referenze avute sul  
conto dell' Av. Giovanni Bonini aspirante alla con-  
cessione di detta Agenzia,

Il Consiglio delibera di ratificare la delibera-  
zione 5 luglio corrente con la quale il Comitato Perma-  
nente approvava le condizioni per la concessione della  
Agenzia Generale di Reggio Emilia all' Avvocato Gio-  
vanni Bonini, con l'obbligo di assumere quale sup-  
plente il Sig. Pietro Villani.

Dopo di ciò il Presidente dichiara sciolta l' adunanza.

Il Presidente

Il Cons. Segretario, estensore

*[Handwritten signature]*

